

Serie Ordinaria n. 4 - Lunedì 25 gennaio 2021

## D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

**D.d.s. 19 gennaio 2020 - n. 328****Approvazione linee guida per la rendicontazione del bando iniziativa responsabile «Sequenziamento del genoma del neonato (RINGS)» di cui alla d.g.r. n. 2459 del 18 novembre 2019 e al decreto 8179 dell'8 luglio 2020**

### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI

Richiamata la legge regionale del 23 novembre 2016 n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» che: valorizza l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione a sostegno del tessuto economico produttivo lombardo e del benessere della comunità; interviene per regolare e dare impulso agli ambiti strategici dell'innovazione sistemica, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, dai quali dipendono primariamente competitività e benessere;

Visti in particolare l'articolo 1 e l'articolo 2, comma 6, lettera d, della l.r. 29/2016:

- l'art. 1 che prevede che la Regione promuova sinergia con soggetti pubblici e privati appartenenti all'ecosistema dell'innovazione al fine di favorire la competitività del sistema economico produttivo lombardo;
- l'art. 2 comma 6 lettera d) che stabilisce che la Giunta approvi progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio Lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e dell'innovazione e in particolare i trasferimenti tecnologici che hanno ricadute positive sul sistema economico, produttivo e occupazionale;

Richiamati inoltre:

- La d.g.r. X/7640 del 28/12/2017 «Approvazione del progetto speciale «Studio e selezione soggetto per analisi genoma nuovi nati» e contestuale variazione del piano di azione 2017 della fondazione regionale per la ricerca biomedica (FRRB)» con cui è stato integrato il Piano di Azione 2017 della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica con il progetto «STUDIO E SELEZIONE SOGGETTO PER ANALISI GENOMA NUOVI NATI» e integrata la dotazione finanziaria del Piano per la realizzazione dell'iniziativa;
- la d.g.r. n. XI/2459 del 18 novembre 2019 «Ulteriori determinazioni in ordine alla dgr n. 7640/2017: approvazione dei criteri relativi al progetto «sequenziamento genoma neonato» del piano di azione 2017 della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)» e della scheda criteri di cui alla d.g.r. n. 7640 del 28 dicembre 2017 sostituendo integralmente quella denominata «progetto speciale 2017 Studio e selezione soggetto per analisi genoma nuovi nati» con quella denominata «iniziativa responsabile Sequenziamento genoma neonato»;
- il d.d.s. 8179 dell'08/07/2020 che approva il bando INIZIATIVA RESPONSABILE «SEQUENZIAMENTO DEL GENOMA DEL NEONATO (RINGS)» destinata a soggetti pubblici e privati in forma singola o associata che intendano presentare una proposta di studio di fattibilità al fine di verificare la sostenibilità dell'utilizzo delle tecniche di «*whole genome sequencing*» (WGS) nell'ambito delle politiche pubbliche regionali, dando mandato alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica di individuare 3 esperti di livello internazionale quali componenti del nucleo tecnico di valutazione per selezionare gli studi di fattibilità, di analizzare gli esiti relativi agli studi di fattibilità al termine del progetto e di gestire le operazioni di rendicontazione contabili e delle attività progettuali;

Ritenuto di approvare le presenti linee guida di rendicontazione al fine di definire le spese ammissibili e le modalità di presentazione della rendicontazione dei soggetti beneficiari alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Richiamati :

- la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura e in particolare la d.g.r. 2795 del 31 gennaio 2020 che rimodula le competenze della Struttura Competitività delle Imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione tra cui rientra la competenza del presente atto;
- la d.g.r. XI/2830 del 10 febbraio 2020 che assegna la direzione della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri alla dott.ssa Milena Bianchi;

### DECRETA

1. di approvare le linee guida di rendicontazione per gli studi di fattibilità sul bando INIZIATIVA RESPONSABILE «SEQUENZIAMENTO DEL GENOMA DEL NEONATO (RINGS)» allegato A parte integrante del presente atto in attuazione della d.g.r. 2459/2019 e del decreto 8179/2020;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul portale regionale.

La dirigente  
Milena Bianchi

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**LINEE GUIDA  
PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITA'  
RIFERITI ALL'INIZIATIVA RESPONSABILE "SEQUENZIAMENTO DEL GENOMA DEL  
NEONATO (RINGS)"**

In attuazione della DGR n. 2459/2019 e del decreto 8179 del 08/07/2020.

### **1. PREMESSA**

Il presente documento è stato predisposto per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari del bando "Sequenziamento del genoma del neonato (RINGS)" di cui alla DGR n. 2459/2019 e al decreto n. 8179/2020.

### **2. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

Il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente allo studio di fattibilità entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione.

Per beneficiario si intende il soggetto giuridico che ha presentato la domanda.

Se nella domanda di partecipazione presentata da unico soggetto richiedente sono indicate attività riferibili anche ad altri soggetti che non hanno sottoscritto la domanda, il beneficiario sarà unicamente colui che ha sottoscritto la stessa. In questo caso gli altri soggetti si intendono come prestatori di servizio nei confronti del beneficiario e Regione Lombardia si riferirà unicamente al soggetto sottoscrittore.

In presenza di un'aggregazione di soggetti giuridici formalizzata in partenariato con presentazione della domanda a cura del capofila incaricato dal partenariato stesso sussistono tanti beneficiari quanti sono i componenti del partenariato.

In questo secondo caso Regione procederà sulla base degli apporti e dei costi sostenuti da ciascun componente dell'aggregazione a ripartire il contributo complessivo concesso per lo studio di fattibilità.

### **3. ANNULLAMENTO DEI DOCUMENTI DI SPESA**

Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno essere annullati in originale con un timbro che

richiami il codice identificativo della domanda di contributo assegnato da Regione Lombardia con il decreto di concessione nonché gli estremi del bando.

Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa nasca in formato digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il bando finanziato da Regione Lombardia.

Ove ciò non fosse possibile dovrà essere utilizzato l'allegato A1.

#### 4. COINTERESSENZA

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa/ente finanziato, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione nonché parenti e affini entro il 3° grado.

#### 5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alla agevolazione finanziaria, è necessario in particolare che sia:

- **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento;
- **riconducibile** ad una delle categorie di spesa ammissibile, indicate nel Bando e nelle Linee Guida;
- **pertinente**, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.

Con la definizione dei costi direttamente imputabili al progetto, s'intendono costi sostenuti esclusivamente per quella determinata attività nonché i costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto in quanto imputabili a più progetti;

- **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

#### 6. RENDICONTAZIONE "A COSTI REALI".

Le spese ammissibili sono rendicontate "a costi reali".

Le spese potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute nel periodo di ammissibilità.

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di avvio dello studio di fattibilità sempre successivo alla presentazione della domanda e comunque non prima della data di ammissione della proposta progettuale formalizzata nel decreto del dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri e si conclude tassativamente entro la data di conclusione dello studio (diciotto mesi).

Il soggetto beneficiario all'atto della presentazione della rendicontazione dichiara la data effettiva di avvio dello studio di fattibilità e da tale data decorrono i diciotto mesi di ammissibilità della spesa.

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate.

La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili (dettagliate al punto 7) comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, etc.) assunti in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della fornitura o prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento.

## **7. MODALITÀ DI PAGAMENTO AMMISSIBILI**

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario;
- b) ricevuta bancaria (ri.ba.);
- c) carta di credito aziendale.

Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

I pagamenti di cui alle lettere a) e b) dovranno inoltre essere disposti apponendo alla causale di pagamento il codice identificativo della domanda di contributo assegnato da Regione Lombardia con

decreto di concessione nonché gli estremi del bando.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione finanziaria, non verranno ammessi pagamenti con assegno, in contanti e in compensazione o tramite carte di credito personali o paypal.

Per i pagamenti effettuati cumulativamente devono essere dettagliate tutte le fatture quietanzate anche attraverso l'esibizione del conto fornitore.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto (elettronico o cartaceo). Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto concerne la carta di credito aziendale dedicata, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito. Nel caso degli Enti Pubblici, per ogni pagamento, in luogo dell'estratto conto, occorre allegare solo il mandato di pagamento quietanzato, che dovrà essere disposto apponendo il codice identificativo della domanda di contributo assegnato da Regione Lombardia assegnato con il decreto di concessione.

## **8. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**

Ai sensi dell'art. 6 del bando, sono confermati i principi generali del Reg. UE 651/2014 dall'art.1 all'art.12, nonché le definizioni pertinenti alla presente iniziativa e si applicano ai costi ammissibili i seguenti articoli e commi:

Articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo":

1. il progetto di ricerca e sviluppo deve sviluppare uno studio di fattibilità (comma 2, lettera d);
2. i costi ammissibili per gli studi di fattibilità corrispondono ai costi dello studio (comma 4);
3. l'intensità di aiuto è pari a massimo 50% dei costi ammissibili (comma 5 lettere d).

Ai soggetti pubblici che dichiarino di svolgere esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari è riconosciuto un contributo pari al 100% dei costi ammissibili.

Ciò premesso, le spese ammissibili per il bando di riferimento e presenti nel conto economico del progetto ammesso sono di:

- a. personale a tempo indeterminato, determinato, apprendisti, contratti temporanei per collaborazione; personale in organico e con contratto a tempo determinato

direttamente impegnato nelle attività dello studio di fattibilità, gli apprendisti, i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegni di ricerca, comprese le altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente;

- b. servizi di consulenza e servizi equivalenti;
- c. costi generali nella percentuale forfettaria massima del 10% dei costi di personale esclusivamente interno.

Le singole tipologie di spesa dello studio di fattibilità di cui sopra potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento massimo del + o -20% senza una preventiva autorizzazione di Regione Lombardia, fermo restando la percentuale massima prevista dei costi generali.

#### 9. SPESE PER IL PERSONALE CALCOLATE A COSTI REALI

Nella voce di spesa “personale” sono ricomprese le successive specificazioni: personale in organico e con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività dello studio di fattibilità, gli apprendisti, i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegni di ricerca, comprese altre forme previste dalla normativa vigente.

Il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) **Costo del lavoro:** Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.
- b) **Tempo produttivo**, ovvero il tempo “astratto” che un dipendente o collaboratore, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività di lavoro nell'anno;
- c) **Parametro medio:** rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;
- d) **Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto:** da esprimersi in ore-giorni/uomo.

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all'unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati

al progetto.

Per garantire uniformità e maggiore chiarezza sulle voci ammissibili per la determinazione del costo aziendale lordo dovrà essere utilizzato lo schema di calcolo di cui all'allegato A4.

#### Schema della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate

Tipologia Spese di Personale (a costi reali)	Documentazione giustificativa richiesta
Personale	- Lettere d'incarico o ordine di servizio o contratto con l'indicazione: 1) delle attività da svolgersi; 2) del periodo in cui la stessa deve essere svolta; 3) dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo); (allegato A2)
	- Autocertificazione di assenza di qualità di socio, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione nonché parenti e affini entro il 3° grado
	- Copia dei curricula firmati;
	- Copia dei time sheets a cadenza mensile firmati dal personale dipendente e dal responsabile del progetto (allegato A3) corredati da relazione sull'attività svolta firmata dagli stessi responsabile del progetto
	- Prospetto di calcolo del costo orario (allegato A4)
	- Copia dei cedolini / documenti di spesa equipollenti riportanti il n. ore/giorni imputate al progetto con un timbro che richiami il codice identificativo della domanda di contributo assegnato da Regione Lombardia con decreto di concessione nonché gli estremi del bando.
- Riepiloghi dei dati relativi alla spesa (per wp/task, per mese)	

#### Modalità di rendicontazione

Le spese di personale dovranno essere trasmesse per ogni singolo addetto rendicontato.

Il valore imputabile sarà pari al costo orario di riferimento moltiplicato per le ore lavorate nel periodo oggetto di rendicontazione, desumibili dai time sheets e dalle relazioni di attività.

Non sono considerate spese ammissibili le prestazioni rese da soci, titolari e amministratori.

## **10. SPESE GENERALI IMPUTATE A TASSO FORFETTARIO**

Le spese generali sono riconosciute su base forfettaria nella misura massima del 10% dei costi diretti per il personale (così come illustrati al punto precedente 9).

Le spese generali sono costituite dai costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, compresi i costi del personale amministrativo e di funzionalità operativa e ambientale, rendicontate in quota parte secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e descritto.

Il beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali calcolate su base forfettaria e dichiara il dettaglio di tali spese secondo quanto disposto nella dichiarazione finale di spesa, allegato A -lettera C) Spese generali.

## **11. SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E SERVIZI EQUIVALENTI**

Le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti sono ammissibili solo se strettamente connessi agli scopi del progetto di fattibilità.

Si specifica che tali attività devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al beneficiario tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. A tal fine il contratto dovrà essere stipulato solo successivamente alla data di avvio dello studio di fattibilità.

In questa categoria rientrano le prestazioni a carattere tecnico scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.

Sono regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del beneficiario/destinatario).

Per i soggetti "pubblici", il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi pubblici.

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di studio.



**Schema della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:**

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Consulenze e servizi	- Copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti con l'indicazione della prestazione richiesta, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo) Nel caso di enti pubblici, documentazione relativa alle procedure di gara adottate
	-Autocertificazione di assenza di qualità di socio, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione nonché parenti e affini entro il 3° grado o altro ruolo nell'ambito organizzativo del soggetto beneficiario o di società collegate
	- Copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza
	- Copia della fattura/parcella con un timbro che richiami il codice identificativo della domanda di contributo assegnato da Regione Lombardia con decreto di concessione nonché gli estremi del bando.
	- Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento (solo per i soggetti pubblici) - Ricevute di versamento della ritenuta di acconto
	- Relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta redatto esclusivamente dal fornitore della consulenza)

**Modalità di rendicontazione**
**a) Consulenza resa da persone fisiche con P.IVA**

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative alla consulenza richiesta.

In questo caso potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura maggiorato dei soli contributi previdenziali in quanto l'IVA, anche se pagata in parte con ritenuta d'acconto, risulta un costo detraibile.

**b) Consulenza resa da imprese iscritte al Registro Imprese e da società estere**

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative alla consulenza richiesta.

In questo caso potrà essere rendicontato l'importo imponibile della fattura in quanto l'IVA risulta un costo detraibile.

## 12. COSTI NON AMMISSIBILI

- i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- le prestazioni rese da soci, titolari e amministratori nonché loro parenti e affini entro il 3 grado;
- costi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, consulenze legali e fiscali, costi amministrativi, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto di agevolazione nonché spese connesse ad adeguamenti relativi ad obblighi di legge;
- i costi fatturati all'impresa con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i costi di marketing, comunicazione e disseminazione relativi al progetto;
- i costi dei cosiddetti "consumabili" riferiti alle attività cliniche (ad es. materiali di consumo per laboratorio, es. reagenti, provette, ecc.)

## 13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SALDO E RENDICONTAZIONE FINALE DELLE SPESE

Il contributo a fondo perduto verrà erogato in un'unica soluzione ad avvenuta conclusione dell'attività oggetto dello studio di fattibilità da Regione Lombardia per il tramite della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica e a fronte della integrale rendicontazione delle spese sostenute.

Per i soli beneficiari pubblici è possibile richiedere un anticipo pari al 40% del contributo a loro concesso qualora ne facciano espressa richiesta a mezzo posta certificata all'indirizzo [fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it](mailto:fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it) e per copia conoscenza all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it). L'anticipo può essere richiesto prima dell'inizio delle proprie attività coerentemente con il cronoprogramma accluso alla domanda di partecipazione al bando.

I soggetti pubblici sono tenuti a restituire integralmente a Regione Lombardia l'anticipo liquidato in caso di rinuncia o decadenza.

Il rendiconto finale delle spese è costituito dalla documentazione seguente:

- 1) Dichiarazione di spesa contenente l'elenco dei documenti di spesa, ordinato per categoria di spesa ammissibile e secondo la data di emissione delle fatture o di altro documento probatorio (allegato A – Dichiarazione finale delle spese) in formato pdf firmato digitalmente;
- 2) Copia conforme all'originale (da attestarsi mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art 47 della L. 445/2000 come da dichiarazione finale di spesa allegato A) di tutti i documenti di spesa dei fornitori e altra documentazione probatoria della spesa (contratti/lettere incarico, curricula, time sheet, relazioni attività etc);
- 3) Copia dei bonifici bancari, ri.ba relativi ai pagamenti effettuati e estratto conto bancario e/o estratto conto carta di credito aziendale con evidenza dei pagamenti.

Il rendiconto delle spese di progetto così articolato dovrà essere trasmesso via PEC all'indirizzo [fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it](mailto:fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it) e per copia conoscenza all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it) entro 60 giorni dalla conclusione dello studio di fattibilità. La pec dovrà riportare nell'oggetto i riferimenti al bando e il codice identificativo del progetto.

#### **14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

La concessione dell'agevolazione genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la decadenza dell'agevolazione.

Il beneficiario, ai fini della conferma dell'agevolazione e dell'effettiva erogazione del contributo, ha l'obbligo di:

- a) concludere l'attività oggetto di contributo, presentare lo studio di fattibilità e la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dalle linee guida di rendicontazione;
- b) consentire i controlli dell'amministrazione regionale e adempiere alle sue richieste d'integrazione, al fine di accertare la regolarità della realizzazione della spesa rispetto a quanto dichiarato sia nella domanda di adesione sia nel rendiconto finale delle spese.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione di progetto ed i giustificativi di spesa del contributo erogato per 10 anni successivi alla conclusione del progetto, fatti salvi i maggiori termini previsti dalla normativa vigente.

**Tra i diversi obblighi da rispettare si richiama anche quello introdotto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 c.d. " legge annuale per il mercato e la concorrenza" come riformulato dall' art. 35 del DL 34/2019 (decreto crescita), in tema di pubblicità e trasparenza a carico di enti senza scopo di lucro e imprese che ricevano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere per un importo superiore a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 334.**

In particolare, le imprese sono tenute ad indicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale adempimento comporta, esclusivamente per le imprese, l'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

## ALLEGATI ALLE LINEE GUIDA

**ALLEGATO A** – DICHIARAZIONE FINALE DELLE SPESE

**ALLEGATO A1** – DICHIARAZIONE FATTURE ELETTRONICHE

**ALLEGATO A2** – LETTERA INCARICO/ORDINE DI SERVIZIO

**ALLEGATO A3** – TIME SHEET

**ALLEGATO A4** - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE RENDICONTATE A SPESE REALI

Allegato A

## DICHIARAZIONE FINALE DI SPESA

OGGETTO: **Rendicontazione delle spese****Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Identificativo Progetto: [ID PROGETTO]

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

CUP \_\_\_\_\_

Periodo al quale si riferiscono le spese: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(massimo diciotto mesi)

Il sottoscritto [FIRMATARIO DICHIARAZIONE], nato a [LUOGO NASCITA] il [DATA NASCITA], codice fiscale [CF SOGGETTO], in qualità di [RUOLO] in rappresentanza del Soggetto Beneficiario:

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA :

- **che sono allegate al seguente rendiconto le copie dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze;**
- **che le copie dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze sono conformi all'originale;**
- **di aver sostenuto le seguenti spese**

### Scheda riepilogativa delle spese

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE
Personale	
Consulenze e servizi equivalenti	
Spese generali direttamente imputabili alle attività di progetto (max 10% totale)	
<b>TOTALE</b>	

**Descrizione dettagliata delle spese di progetto**
**A) Spese per il personale**

	COGNOME E NOME	QUALIFICA*/MANSIONE	COSTO MEDIO ORARIO	ORE PROGETTO	COSTO (euro)	DATA PAGAMENTO
1						
2						
3						
<b>TOTALE</b>						

\* D=Dirigente; Q=Quadro; I=Impiegato; O=Operaio; C=collaboratore

**B) Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti**

	FORNITORE	TIPOLOGIA CONSULENZA	N. e DATA FATTURA	IMPORTO RENDICONTATO	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
			<b>TOTALE</b>		

**C) Costi generali**

L'ammontare di spese generali imputate allo studio di fattibilità è pari massimo al 10% del costo del personale interno rendicontato.

Le suddette spese sono relative a spese effettivamente sostenute e riscontrabili nella contabilità del beneficiario, imputate con un calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato che di seguito si descrive:

Le spese generali imputate al progetto sono relative alle voci di spesa riportate nella seguente tabella.

	DESCRIZIONE GIUSTIFICATIVO DI SPESA (tipo, fornitore, n. e data)	IMPORTO TOTALE	IMPORTO IMPUTATO	DATA DI PAGAMENTO
1				
2				
3				
<b>TOTALE</b>				

Timbro e firma digitale del legale rappresentante

**Allegato A1 - DICHIARAZIONE FATTURE ELETTRONICHE****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i. esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ (luogo)  
(prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 .

**DICHIARA**

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa, un timbro recante il codice identificativo .....

- che data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le quote parte delle fatture rendicontate nella dichiarazione di spesa del non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime quote parte delle stesse fatture per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante  
(per esteso e leggibile)

\* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..  
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

<sup>10</sup> Per fattura elettronica s'intende un documento digitale elettronico prodotto in formato .xml, secondo gli standard tecnici definiti da Sogei, il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile



**Allegato A2****SPETT.LE  
REGIONE LOMBARDIA**

Oggetto: Assegnazione attività per lo studio di fattibilità “ \_\_\_\_\_ ”  
a valere sul bando di cui alla DGR n.2459/2019 e approvato con decreto 8179/2020

Con la presente, L e comunichiamo che, in ragione delle sue competenze qui sotto riportate:

1. Formazione: \_\_\_\_\_

2. Attuali mansioni: \_\_\_\_\_

3. Precedenti esperienze lavorative: \_\_\_\_\_

Le è stato affidato l’incarico di svolgere le seguenti attività:

1. WP xxxxxx
2. WP xxxxxx
3. WP xxxxxx
4. WP xxxxxx
5. WP xxxxxx

Per le suddette attività è previsto un impegno massimo di XXX ore lavorative da svolgersi durante la durata dello studio di fattibilità.

MILANO, GG/MM/AAAA

Il responsabile

Il dipendente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO A4 - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE RENDICONTATE A SPESE REALI**
**NOMINATIVO/QUALIFICA**

ANNO .....	RETRIBUZIONE LORDA ( <b>da cedolini</b> ) al netto di straordinari e diaria
GEN	
FEB	
MAR	
APR	
MAG	
GIU	
LUG	
AGO	
SET	
OTT	
NOV	
DIC	
13^	
ALTRO	
<b>TOTALE (A)</b>	

**PROSPETTO CONTRIBUTI**

 INPS carico azienda ..... %, INAIL carico azienda ..... %, ALTRO ..... % = **TOTALE (C) ... %**

TOTALE RETRIBUZIONE LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)= A: 13, 5	CONTRIBUTI CARICO DITTA : INPS, INAIL e ALTRO (C)	TOT LORDO A+B+C (D)

**PROSPETTO ORE DA CCNL**

ORE TEORICHE	.... (+)
FERIE SPETTANTI	.... (-)
R.O.L. (riduz. orario lav.)	.... (-)
EX FESTIVITA'	.... (-)
FESTIVITA' INFRASETTIMANALI (ricadenti in gg lavorativi)	.... (-)
<b>TOTALE ORE NETTE (E)</b>	.....

NUMERATORE = TOT. LORDO (D)

DENOMINATORE = TOT. ORE NETTE (E)

**D/E = COSTO MEDIO ORARIO ANNUALE**